

PROPOSTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO

Tra la **"EFFEGI Immobiliare s.r.l."** con P.IVA: 03761430614 e sede in Aversa alla via Michelangelo n. 44, nelle persone dei legali rappresentanti Elia BARBATO con codice fiscale BRB LEI 60P081 A512X e Luciano LUCIANO con codice fiscale LCN LCN 65D29 A512U, che in seguito, per brevità, sarà denominata "parte promittente venditrice";

_____ ed
_____ nato a _____ () il _____, residente in _____ () alla via _____, cod. fiscale _____ che interviene in questa scrittura per sé e/o per persona fisica e/o giuridica da indicare al momento della stipula dell'atto definitivo di compravendita, in seguito per brevità denominato "parte promittente acquirente"

PREMESSO

- che la parte promittente venditrice deve costruire n.3 fabbricati per civili abitazioni nel Comune di ROCCARASO (AQ), sull'appezzamento di terreno, di mq.4650,00, censito nel NCT dell'UTE de l'Aquila al foglio 2 p.lle 123 di mq. 960,00 e 236 di mq. 3690,00 in esecuzione dell'accordo quadro sottoscritto il 28/4/2025 con la OIKOS Residenziale s.r.l.;
- che su detto suolo, in data 1/10/2025 con provvedimento del Responsabile del Comune di Roccaraso protocollato in pari data con il n.10644, è stato espresso parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire dell'11/8/2025 prot. n.8998 per la costruzione di n. 3 fabbricati a destinazione residenziale con annessi posti auto coperti e cantinole nel piano interrato e posti auto scoperti;
- che la parte promittente acquirente, per sé, per persona fisica e/o giuridica da indicare al momento della stipula dell'atto definitivo di compravendita, promette di acquistare dalla parte promissaria venditrice l'unità immobiliare sita al piano _____ int. "____" dell'erigendo fabbricato "____", il posto auto coperto identificato con il n. "____" e la cantinola n. "____" situati al piano interrato ed il posto auto scoperto n. "____" al piano terra. Detti cespiti sono indicati in rosso nell'allegato 1 alla presente scrittura secondo le caratteristiche costruttive di cui al capitolato speciale d'appalto identificato come allegato 2 alla presente scrittura;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente scrittura.
2. La parte promittente venditrice dichiara che **l'unità immobiliare sita al piano _____ int. "____" dell'erigendo fabbricato "____", il posto auto coperto identificato con il n. "____" e la cantinola n. "____" situati al piano interrato ed il posto auto scoperto n. "____" al piano terra** di cui in premessa saranno consegnati alla parte promittente acquirente al termine dei lavori di costruzione e presumibilmente entro il 30/12/2028 secondo le caratteristiche tecniche riportate nell'allegato capitolato speciale d'appalto ed il progetto di cui alle allegate piante .
3. La parte promittente venditrice dichiara che il suolo su cui l'immobile sarà edificato sarà libero da oneri, iscrizioni ipotecarie, liti in corso, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi fiscali, fatto salvo l'eventuale mutuo fondiario che graverà su di esso se richiesto dalla parte promittente acquirente.
4. Il rogito verrà stipulato, entro il trentesimo giorno dal completamento dei lavori, presso lo studio del Notaio Gaetano GIULIANO.
5. Le spese per il rogito notarile saranno a carico della parte acquirente, le imposte come per legge.
6. Proprietà, possesso e godimento passeranno alla parte promittente acquirente al momento del rogito notarile e da tale data eventuali oneri faranno capo ad essa.
7. La vendita avverrà a corpo e non a misura al prezzo che, di comune accordo, si stabilisce in € _____ (_____/00) oltre IVA come per legge che la parte promissaria acquirente si impegna a pagare nei modi e nei termini seguenti:

- Alla sottoscrizione della presente proposta irrevocabile € 10.000,00, la parte promittente venditrice ritira a titolo di principio di pagamento che, in caso di inadempienza della parte promissaria acquirente, sarà trattenuta come penale per inadempimento contrattuale;

- Alla conferma da parte della promittente venditrice €
- Ad inizio lavori di costruzione degli immobili €
- Al completamento delle opere di fondazione e del primo solaio del fabbricato all'interno del quale insiste l'immobile €
- Al completamento della struttura portante del fabbricato all'interno del quale insiste l'immobile €
- Al completamento delle tamponature e tramezzature del fabbricato all'interno del quale insiste l'immobile €
- Al completamento della schermatura degli impianti degli appartamenti del fabbricato nel quale insiste l'immobile €
- Al completamento della realizzazione degli intonaci del fabbricato all'interno del quale insiste l'immobile €
- Al completamento del montaggio degli infissi esterni del fabbricato all'interno del quale insiste l'immobile €
- Al completamento delle pavimentazioni e rivestimenti e degli impianti interni €
- Al completamento dei lavori €

8. Qualora nel termine del 30/06/2026 la parte promittente venditrice non comunicherà la non accettazione della presente proposta irrevocabile di acquisto, a mezzo raccomandata A/R, la stessa si intenderà accettata. Dalla data di accettazione della proposta decorreranno i termini di scadenza di cui ai punti precedenti. Nel caso di non conferma della presente proposta, alla parte promittente acquirente sarà restituito l'intero importo versato quale principio di pagamento e, in tal caso, le parti dichiarano che non avranno nulla a pretendere l'una dall'altro per mancato utile e/o a titolo di penale.

Aversa li __/__/____

Letto, confermato e sottoscritto

Parte promittente acquirente _____

Parte promittente venditrice _____

P.S: Si allegano alla presente: l'allegato n.1 per la identificazione dell'immobile, ed il capitolato speciale d'appalto (allegato 2) debitamente firmati dalle parti.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO - FORME, DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il presente capitolato si riferisce all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di n.3 fabbricati costituenti un complesso immobiliare per civili abitazioni nella città di Roccaraso (AQ) alla Via Aremogna.

Il progetto del costruendo complesso immobiliare prevede la realizzazione di un locale interrato destinato a posti auto e cantinole, da un piano terra e da n. 2 piani in elevazione con alloggi a destinazione residenziale, il tutto in conformità ai grafici progettuali del PdC che sarà rilasciato dall'ufficio competente del Comune di Roccaraso (AQ).

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

ART.1- OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

Si riferiscono alla realizzazione dell'ossatura portante dei fabbricati che sarà realizzata con un'intelaiatura di travi e pilastri in conglomerato cementizio armato con solai in latero-cemento e fondazioni costituite da una platea anch'essa in conglomerato cementizio armato, il tutto rispondente per dimensioni e caratteristiche ai grafici strutturali depositati all'Ufficio provinciale del Genio Civile de L'Aquila.

ART.2- MURATURE DI TAMPONAMENTO

Le tamponature in genere, ad esclusione delle pareti del piano interrato che saranno realizzate in conglomerato cementizio armato, saranno realizzate con blocchi in laterizio da cm. 40 porizzato avendo tutti i fori saturi con polistirene additivato di grafite. Le pareti di separazione degli alloggi ai vari piani saranno realizzate con blocchi in laterizio da cm. 25.

ART.3 - TRAMEZZI INTERNI

I tramezzi interni degli alloggi verranno eseguiti con tavelle in laterizio da cm. 8.

I tramezzi delle cantinole nel piano cantinato saranno in tavelle in laterizio da cm 12.

ART. 4 - SCALE

Il rivestimento dei gradini, dei ballatoi, dell'atrio e dei battiscopa delle parti comuni interne saranno di marmo tipo Trani o similare di prima qualità di spessore cm. 2.

ART.5 - BALCONI E SBALZI

Saranno eseguiti nella struttura con soletta piena in cs armato, il piano di calpestio dei balconi in aggetto dovrà essere a quota inferiore di almeno cm. 2 rispetto al pavimento dell'ambiente interno adiacente. Per il deflusso dell'acqua si dovrà avere sempre una pendenza verso l'esterno non inferiore al 10%.

Tutti i balconi e gli sbalzi dovranno essere provvisti di gocciolatoi frontali o da altro elemento destinato ad intercettare il cammino dell'acqua lungo il perimetro inferiore.

ART. 6 - COPERTURA

La copertura sarà realizzata a tetto con solaio a falde inclinate in c.a. secondo quanto previsto dalle vigenti norme urbanistiche, coibentato con pannelli isolanti in polistirene ISOTEC da cm.10 su cui verranno poste le tegole portoghesi in cemento tipo Wirer .

ART.7 – IMPIANTO IDRICO SANITARIO

La rete di alimentazione del fabbricato sarà allacciata all'acquedotto cittadino. I contatori dell'acqua dei singoli appartamenti saranno installati in un apposito armadietto in muratura lungo il perimetro del complesso

immobiliare. I rubinetti di scarico delle singole montanti saranno indipendenti per ogni U.I.U. in modo da permettere lo scarico delle stesse nei periodi invernali e in assenza di utenze funzionanti aventi le seguenti caratteristiche:

La rete di distribuzione sarà in ferro da 1,25", articolata mediante singole montanti con chiavi di arresto per ogni alloggio posto nel vano predisposto a livello strada con contatori ASTRA singoli, chiavi di arresto e rubinetti di scarico.

Gli scarichi delle apparecchiature igieniche saranno in PVC di idoneo spessore con relative cassette intercettatrici.

Le colonne fecali saranno in tubazione di PVC rigido di diametro Φ 125 mm.

Tutti i percorsi standardizzati sotto pavimento di tutte le tubazioni di carico e scarico dovranno essere preventivamente riportati su appunti grafici e consegnati alla D. L.

ART. 8 - APPARECCHI E RUBINETTERIA

I bagni saranno dotati dei seguenti apparecchi:

- Piatto doccia da cm. 80 x 80, dotata di soffione e miscelatore meccanico;
- Vaso - Bidet – Lavabo;
- Cassetta di scarico a incasso.

In cucina sarà installato un punto acqua per la lavatrice e relativo scarico.

ART. 9 - COLONNE DI SCARICO E VENTILAZIONE

Tutte le canne di scarico, saranno prolungate per un'altezza di cm. 150 sopra le coperture con tubazioni di uguale diametro e termineranno con gli usuali cappellotti di protezione.

La collocazione delle colonne di scarico e di ventilazione saranno eseguite secondo le norme della legge sul disinquinamento.

Le colonne stesse termineranno, ai piedi, in apposito pozzetto sifonato ispezionabile e da qui le acque nere, attraverso pozzetti di raccordo semplice, saranno immesse nel bacino chiarificatore prefabbricato da dove saranno convogliate nella fogna cittadina. Il tutto fatto salvo ogni modifica in funzione dell'applicazione delle nuove norme della legge per il disinquinamento.

ART. 10 - EVACUAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI

Le tubazioni pluviali esternamente saranno in tubi di lamiera zincata preverniciata. Dette pluviali avranno al piede apposito terminale di ghisa dello stesso diametro della pluviale sovrastante e si immetterà direttamente nei pozzetti di raccolta, che confluiranno in una fogna delle acque bianche di adeguata dimensione che correrà parallela a quello degli scarichi delle fecali.

ART. 11 - IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto, sarà realizzato con materiali ed apparecchi rispondenti alle norme CEI 64/9, e possibilmente alle disponibilità di mercato, contrassegnati IMQ. ed eseguito in conformità alla normativa vigente. Le sezioni dei conduttori saranno calcolate in modo da avere dal contatore all'utilizzatore una caduta di tensione inferiore al 3%, la tensione nominale d'esercizio sarà 220 V. La connessione con l'impianto di messa a terra sarà effettuata con conduttori giallo verde con sezione 16 mmq., uno interno per ogni montante, da disperdere all'ultima utenza.

Tutte le derivazioni saranno effettuate esclusivamente con morsetti passanti.

All'interno degli appartamenti le derivazioni e le connessioni di alimentazione o di comando, saranno esclusivamente effettuate tramite morsetti.

Si useranno tre tipi di cassette di derivazione:

- 1) circolari diametro 80 mm., all'ingresso con meno di dieci connessioni,
- 2) quadrate 100 x 100 mm., fino a dieci connessioni;
- 3) rettangolari 100 x 160 mm., all'ingresso e per più di dieci connessioni.

Tutto l'impianto sarà sotto traccia sfilabile in conduttore flessibili murate di diametro tale che la superficie della sezione del tubo sia $>$ oppure $=$ a 1,3 volte quello della circonferenza che circonda i conduttori infilati.

Tutti i conduttori infilati saranno a norma, come da tabelle UNEL "1XS UF/3".

L'impianto, comunque, dovrà essere realizzato secondo la normativa vigente all'atto dell'esecuzione ed il relativo progetto dovrà essere redatto a cura e spesa dell'impresa che rilascerà, a fine lavori, i relativi certificati di conformità.

I contatori saranno alloggiati tutti in un apposito armadio posto a piano terra nel vano scala, pertanto la distribuzione avverrà a montanti separate. Farà eccezione il conduttore di terra che sarà in comune e con distribuzione ad anello. Ipotizzando per ogni unità abitativa un contratto di fornitura di energia elettrica di portata max 3 KW, all'ingresso dovrà essere montato un quadretto di protezione così composto: centralina da incasso completo per otto moduli; interruttore differenziale puro bipolare 25 A 30 mA; N. 3 interruttori bipolari magnetotermici da 15A. L'intero impianto dovrà essere ripartito su due linee tutte derivate dall'unico interruttore differenziale, e ciascuna protetta dal proprio interruttore magnetotermico.

Gli apparecchi componibili saranno della **bTicino NOW** su armature isolanti.

Ogni alloggio sarà dotato di un impianto di campanello con suoneria "Duton - bTicino" (con trasformatore e pulsante porta targa bTicino). Il numero delle prese dei punti luce a soffitto e a parete sarà definito al completamento del progetto esecutivo.

ART. 12 - ILLUMINAZIONE SCALE – CANTINATO ed AREA ESTERNA.

Le luci della scala, avranno ovviamente una linea a parte della sezione di 2,5 mmq. protetta a sua volta da un interruttore magnetotermico bipolare a 15 A. Su ogni ballatoio dovrà essere installata una plafoniera a parete o a soffitto con lampada a neon la cui accensione sarà comandata da un unico interruttore crepuscolare da montare in una delle zone a più scarsa illuminazione diurna.

- Nella corsia di manovra del piano garage saranno installati punti luce a soffitto con lampade a Led completo di linea di alimentazione in tubazioni sotto traccia fino al contatore collocato in batterie nell'atrio scala;
- Analogicamente saranno collegati i punti luce dell'area esterna;
- In ogni cantinola sarà installato una presa da 15/A e un punto luce centrale con lampada e portalampada a Led o risparmio energetico, con linee elettriche indipendenti dalla cantina ai contatori in modo tale che le stesse possono essere abbinate a servizio dei singoli appartamenti;
- Luci di emergenza dovranno essere installate nelle scale, nel garage e nella zona di disimpegno delle cantinole.

ART. 13 - IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra dovrà essere realizzato utilizzando puntazze in acciaio zincato del diametro di 40 mm., spessore 3 mm e lunghezza di 1,5 m., infisse nel terreno vergine posto al di sotto del pavimento del locale interrato adibito ad autorimessa. Quattro puntazze dovranno essere poste ai vertici di un rettangolo avente le dimensioni dell'intera struttura e le rimanenti due al centro del lato di maggiori dimensioni. I dispersori dovranno essere posti, ciascuno in un pozzetto ispezionabile in fibrocemento da 30 x 30 cm. munito di coperchio, collegati tra loro con una corda in rame da 50 mmq. Del tipo interrata al di sotto del pavimento, fissata alla testa dei dispersori con gli opportuni perni. La connessione dell'impianto di terra sarà effettuata con un unico conduttore giallo verde di sezione 16 mmq., che partendo da un dispersore percorrerà tutta la montante della scala e un conduttore da 25 mmq. che partendo da un dispersore sarà collegato direttamente all'antenna.

Tutte le derivazioni alle varie utenze saranno effettuate esclusivamente con morsetti passanti senza interruzione del conduttore di terra.

La realizzazione dell'impianto di dispersione di terra dovrà comunque essere tale che in fase di collaudo la resistenza di terra risulti minore a 20 Ω e la d. d. p. verso massa, alla massima corrente di guasto non interrotta dalla protezione, risulti minore di 65 Volt.

Per quanto non specificato nella presente descrizione si rimanda all'art. 328 delle norme CEE con successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 14 – IMPIANTO CITOFONICO

Tale impianto sarà realizzato con una tubazione tutta o in parte in modo da ottenere un ottimo circuito di

conversazione. I materiali da utilizzare dovranno essere della URMET ed in ogni appartamento sarà installato un citofono e per ogni scala sarà posta una pulsantiera. Mentre la pulsantiera generale sarà montata all'ingresso principale del parco collegata con il citofono.

ART.15 - IMPIANTO DI ANTENNA CENTRALIZZATA SATELLITARE E TERRESTRE

L'impianto in oggetto sarà realizzato utilizzando esclusivamente materiale della FRACARRO per avere la massima compatibilità tra i vari componenti da utilizzare. Per ogni scala sarà installata un'antenna montata su di un palo di acciaio zincato trafilato senza saldatura, del tipo impiegato per gli impianti idrici, di altezza tale da consentire dal sito di installazione la migliore ricezione dei programmi UHF e VHF su cui verrà tarato l'amplificatore a larga banda impiegato. Su ogni pianerottolo vi sarà singola scatola d'intercettazione del segnale per ogni appartamento. I cavi saranno a doppia schermatura con impedenza $Z = 75 \Omega$ e le prese saranno poste a cm. 30 dal pavimento. La distribuzione all'interno dell'appartamento potrà essere sia a pavimento che a cassetta.

ART. 16 - IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DELLA RETE TELEFONICA

L'impianto per l'allacciamento della rete telefonica sarà effettuato secondo le specifiche dettate dalla TIM. L'impianto in oggetto serve per il collegamento alla rete telefonica delle unità e sarà così realizzato dal punto di allaccio nel vano scala, dove si prevede il montaggio dell'armadietto di distribuzione TIM, inizierà l'impianto di distribuzione della rete telefonica con un'unica montante. Tutte le tubazioni da utilizzare saranno in plastica pesante. Si utilizzeranno ad ogni singolo piano, poste a 30 cm. dal pavimento, scatole di derivazioni da 20 x 20 x 10 cm. In ogni appartamento sono previste scatole unificate TIM per la presa telefonica, connesse con treccia bifilare bianca e rossa da 0.6 mmq. di rame stagnato, con ricchezza al terminale di almeno 30 cm. Le treccie saranno passate in apposito tubo da 16 mm. passato sotto il pavimento. Per quanto non contemplato nel presente capitolato si rimanda alle istruzioni della TIM per la predisposizione di un punto telefono.

ART. 17 - IMPIANTO RISCALDAMENTO AUTONOMO E ACQUA CALDA

Gli impianti termici e idrici saranno alimentati da una pompa di calore elettrica aria/acqua con serbatoio per l'acqua calda sanitaria e il riscaldamento autonomo sarà realizzato con pavimento radiante.

ART. 18 - INTONACI

Tutti gli intonaci interni, comprese le scale e le cantinole, saranno eseguiti con malta cementizia MAPEI accuratamente tirato con perfetta formazione dei piani orizzontali e verticali, degli spigoli e degli angoli di raccordo.

ART.19 - RIVESTIMENTI E PAVIMENTI

Le pareti dei bagni saranno rivestite con piastrelle in gres porcellanato come da campionatura H 2.20. Dette piastrelle saranno scelte dalla committente tra quelle prodotte da primaria ditta a livello nazionale a scelta dell'impresa e quotata a prezzo di listino non inferiore ad €. 30,00 al mq.

I pavimenti saranno del tipo in gres porcellanato di colore a scelta della committente e saranno scelte tra quelle prodotte da primaria ditta a livello nazionale a scelta dell'impresa e quotata a prezzo di listino non inferiore ad €. 30,00 al mq.

I battiscopa degli appartamenti saranno in legno o pvc di colore bianco.

I pianerottoli delle scale saranno pavimentati con lastre di marmo tipo Trani di spessore cm. 2 dello stesso tipo degli scalini.

I balconi saranno pavimentati con piastrelle antigelive.

I pavimenti degli atri di accesso alle scale saranno eseguiti con lastre di marmo tipo Trani, tagliate a pezzatura costante di forma quadrata o rettangolare.

I battiscopa degli atri e delle scale saranno di marmo tipo Trani di spessore cm. 2.

La pavimentazione delle cantinole sarà eseguita con piastrelle in gres porcellanato.

Le soglie dei vani di balcone o di finestre saranno dello stesso tipo di marmo delle scale di spessore cm. 2. La

campionatura dei pavimenti sarà posta in visione con almeno tre tipi di materiali per ogni categoria di pavimenti e rivestimenti e sarà data facoltà di scelta prima della posa in opera degli stessi pavimenti e rivestimenti.

ART. 20 – PARAPETTI BALCONI

Le balaustre dei balconi saranno in vetro trasparente.

ART. 21 - PITTURE

Tutte le pareti degli ambienti interni degli appartamenti saranno tinteggiate con pittura lavabile a tinta unita. Le opere in ferro in smalto sintetico.

ART. 22 - POZZETTI

I pozzetti ai piedi delle colonne delle cucine e delle pluviali saranno del tipo prefabbricato di sezione cm. 50 x 60 x 60, a tenuta idraulica, completi di chiusino apribile in ghisa o in cemento a seconda della posizione degli stessi che indicherà la direzione dei lavori.

ART.23 - FOGNATURE

Lo schema di fognatura per lo smaltimento di acque dei fabbricati, sarà quello indicato nei disegni di progetto allegati e/o realizzato secondo le indicazioni della direzione dei lavori. Le fogne interne dovranno essere realizzate con tubi in PVC del tipo pesante con sottofondo e rinfianchi in conglomerato cementizio a q.li 200 e di diametro interno da mm. 300 e 150.

I pozzetti di ispezione lungo le fogne e in corrispondenza di ogni verticale, saranno del tipo prefabbricato di altezza adeguata alla profondità della fogna.

I pozzetti all'interno del fabbricato e quelli lungo il collettore principale avranno chiusini in ghisa con telaio rinforzato.

Le caditoie saranno in cemento prefabbricato con sottofondo in conglomerato cementizio di spessore idoneo. Tutte le caditoie saranno sifonate e saranno dotate di griglia in ghisa. Dette caditoie saranno collegate alla fogna mediante tubazione in PVC di idonea sezione. E' prevista la fornitura e messa in opera completa e funzionale di n. 1 fossa biologica.

ART. 24 – INFISSI

Tutti gli infissi esterni ed interni saranno realizzati e forniti nella quantità e disegno secondo i grafici di progetto. Gli infissi esterni:

- saranno in PVC a taglio termico con vetrocamera e scuri esterni;

Le bussole interne:

- saranno realizzate in legno tamburata ad un battente, costituito da un telaio maestro di sezione adeguata alla tramezzatura con coprifili il tutto dato in opera compresi ferramenti e serramenti. Tutte le bussole interne, dal prezzo netto cadauno di € 400,00 di listino.

Le porte di caposcala:

- saranno del tipo blindato ad un battente rivestite da pannelli in legno, con coibentazione interna, con telaio maestro di sezione adeguata alla muratura, compreso ferramenta, serramenti e spioncino nonché di ulteriore serratura di sicurezza.

ART.25 - SISTEMAZIONE CANTINATO

Il cancello dell'ingresso carrabile al garage sarà in ferro e munito di apertura a distanza telecomandato, con meccanismo ubicato secondo le indicazioni della casa costruttrice.

E' prevista la realizzazione di cantinole per deposito e di posti auto come da grafici di progetto. Le pareti dei precipitati locali saranno pitturate e i soffitti saranno ricoperti con pannelli di polistirene da cm. 10.

Le porte di accesso di dette cantinole saranno in ferro verniciate con sovrastante griglia retinata in ferro per presa luce e aria.

Al termine della rampa sarà realizzata apposita griglia per lo smaltimento dell'acqua piovana. Lo smaltimento di detta acqua avverrà nella fogna comunale attraverso fossa biologica.

ART.26 - OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA

Sono tutte quelle opere, facenti parte del progetto esecutivo a farsi, che sono state riportate negli articoli precedenti relative alle tipologie di lavoro analoghe ad esse.

Per più facile lettura si intendono:

- le opere in c.c.a. con la sovrastante barriera in ferro per la realizzazione della recinzione dell'intero lotto fondiario con muretto di altezza fuori terra cm.60, spessore cm.25, da sottoporre alla preventiva scelta del D.L., e barriera in ferro a disegno semplice del D.L., di altezza cm. 90 verniciato a smalto con colore a scelta della D.L.. Su di essa si prevederanno n.1 varco pedonale con cancello ad una anta;
- le opere di impermeabilizzazione e coibentazione della parte di solaio non interessata dalla costruzione dei fabbricati da realizzarsi con massetto isolante idonee alle basse temperature, massetto delle pendenze con sovrastante pavimentazione antigeliva;
- le opere di regimentazione delle acque costituite da una rete fognaria con tubazioni in PVC di idonea sezione, pozzetti con caditoie per immissione ed ispezione in numero adeguato, opportunamente raccordata alla rete comunale;
- apparecchi luminosi, in numero idoneo, per una sufficiente illuminazione per esterno con allacciamento e tubazioni sottotraccia collegata ai contatori delle scale suddivise in numero eguale con interruttore crepuscolare.

ART. 27 - ASCENSORI

Gli ascensori saranno del tipo idraulico con portata fino a 450 Kg con n. 4 fermate intermedie. L'esecuzione in opera dovrà essere conforme a quanto contenuto nel progetto esecutivo nel rispetto delle indicazioni, prescrizioni e disposizioni del Direttore dei Lavori.

Aversa li _____

Letto, confermato e sottoscritto
